

## Acqua & Fiamme

Estate 1895. Le cronache dell'epoca riferiscono che la pratica sportiva più diffusa e più stravagante di fin de siècle è quella dei salti in acqua dai trampolini e addirittura dalle terrazze (oltre sei metri di altezza) dello stabilimento Bagno di Diana a Milano, che ospita una delle prime piscine italiane. Passano solo dieci anni e nel 1905 viene organizzata a Parigi la prima competizione internazionale di tuffi, una sorta di campionato mondiale ante litteram, e subito due italiani, Bonfanti e Viglietti, si piazzano sui gradini più alti del podio. Un podio tinto d'azzurro che ci piacerebbe rivedere alla XIII edizione dei Mondiali di nuoto, in programma a Roma dal 17 luglio al 2 agosto. Diciassette giorni di competizioni in cui 2.800 atleti provenienti da oltre 180 nazioni si contenderanno i titoli in palio nelle 5 discipline acquatiche (nuoto, tuffi, nuoto in acque libere, pallanuoto e nuoto sincronizzato). A poco più di un mese dall'inizio, le squadre si vanno componendo e molti atleti sono ancora impegnati nelle qualificazioni. Tra questi anche quelli delle Fiamme oro che hanno il loro quartier generale presso il Centro polifunzionale di Roma Spinaceto e sono coordinati da Roberto Bonanni che proprio a ridosso delle gare sottolinea il grande impegno e la collaborazione di tutti in questo momento proficuo per il rilancio dei settori acquatici. Infatti la Polizia di Stato gareggerà nel nuoto in vasca e in acque libere e nei tuffi ai prossimi Mondiali di Roma e, dopo essere stata presente con i suoi atleti ai Mondiali di nuoto per salvamento svoltisi in Germania l'anno scorso, sarà presente a settembre a Malaga (Spagna) quando si svolgeranno i mondiali del nuoto pinnato. In questi ultimi due sport, non olimpici, le squadre cremisi sono da anni ai vertici delle classifiche.

**Nuoto** La nascita ufficiale del settore nuoto nel Corpo delle guardie di pubblica sicurezza risale ai primi anni Cinquanta, quando grazie al lavoro e alla passione del generale Achille Marchetti un gran numero di atleti di interesse nazionale e internazionale, tra cui Carlo Pedersoli (futuro Bud Spencer sul grande schermo) e i fratelli Ruggero e Paolo Ciacci, indossarono i colori del gruppo sportivo della polizia regalandogli tanti titoli e record. Da allora, grazie al recente ingresso di numerosi sponsor, all'attenzione crescente dei media e all'evoluzione della tecnologia nella realizzazione dei costumi con materiali sempre più innovativi (che hanno portato a record fino a qualche anno fa impensabili), il nuoto è molto cambiato. Oggi le speranze dei nuotatori cremisi sono riposte nel dorsista Mirco Di Tora (nella foto in apertura) cresciuto ed arrivato a livelli di eccellenza anche grazie

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/06/2009